



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IST. OMNICOMPREN. SANNAZZARO

PVIC80900G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. OMNICOMPREN. SANNAZZARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4188** del **25/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/01/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 44** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 66** Attività previste in relazione al PNSD
- 68** Valutazione degli apprendimenti
- 71** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 78** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 79** Aspetti generali
- 81** Modello organizzativo
- 87** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 88** Reti e Convenzioni attivate
- 89** Piano di formazione del personale docente
- 93** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Omnicomprensivo "M. Montanari" di Sannazzaro de' Burgondi è attualmente costituito da 8 plessi:

- Scuola dell'infanzia di Sannazzaro de' Burgondi
- Scuola dell'infanzia di Ferrera Erbognone
- Scuola primaria di Sannazzaro de' Burgondi
- Scuola primaria di Ferrera Erbognone
- Scuola primaria di Ottobiano
- Scuola primaria di Pieve Albignola
- Scuola secondaria di primo grado di Sannazzaro de' Burgondi
- Scuola secondaria di secondo grado IPSA di Sannazzaro de' Burgondi.

La situazione socio-ambientale è quella tipica di un'area un tempo prettamente agricola, trasformata in pochi decenni dalla nascita di realtà industriali di notevoli dimensioni. Tuttavia negli anni, a causa della generale crisi economica e dell'introduzione di processi avanzati di meccanizzazione e informatizzazione, si è venuta a verificare una diminuzione del numero globale degli addetti nell'industria e nel terziario tradizionale con il contemporaneo affacciarsi di nuove sbocchi occupazionali nel campo dei servizi alla persona.

Per quanto riguarda l'ambiente di provenienza degli studenti i dati attestano un contesto socio-economico e culturale delle famiglie prevalentemente basso.

Occorre aggiungere che il continuo sviluppo del fenomeno dell'immigrazione negli ultimi anni ha determinato una costante crescita del numero degli alunni stranieri comunitari ed extracomunitari all'interno delle classi, con una percentuale degli studenti avente cittadinanza non italiana significativamente superiore alla media della provincia di Pavia e alla media regionale della Lombardia e dell'Italia (incidenza pari al 24% del totale, RAV 2020/2021).

Per l'ingresso degli alunni con background migratorio nelle nostre scuole viene attivato il Protocollo di Accoglienza allo scopo di accertarne le competenze linguistiche e logico-matematiche, al fine di individuare e realizzare le strategie adeguate per favorire il loro successo scolastico e agevolare l'inclusione nel gruppo classe e nei gruppi sociali più ampi.



Sono presenti inoltre alunni con bisogni educativi speciali, per i quali è obiettivo principale della scuola ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, attraverso l'utilizzo di attrezzature, facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali, sia personali.

Il bacino dell'utenza dell'Istituto appare pertanto differenziato per vari aspetti: sociale, culturale ed economico, con alcune situazioni di svantaggio.

L'Istituto Omnicomprensivo si qualifica come scuola aperta al territorio, con il quale interagisce costruendo una rete di collaborazioni e un efficace sistema di relazioni, che coinvolgono, oltre agli educatori e alle famiglie, anche le agenzie culturali ed educative del territorio e, in particolare, gli Enti Locali.

La rete di collaborazioni e il sistema di relazioni sopra accennato permette all'I.O. di arricchire la propria offerta culturale, educativa e didattica.

A tale riguardo, la nostra scuola considera le Amministrazioni Comunali importanti interlocutori nel processo di costruzione di un sistema scolastico di qualità, attento ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie. In questa prospettiva, l'I.O. ricerca e rafforza il dialogo in particolare con i Comuni di Sannazzaro de' Burgondi, Ferrera Erbognone, Mezzana Bigli, Ottobiano, Pieve Albignola, Scaldasole e Valeggio, i cui alunni risultano iscritti nei vari plessi dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. OMNICOMPREN. SANNAZZARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC80900G
Indirizzo	VIA IACOPO SANNAZZARO, 16 SANNAZZARO DE' BURGONDI 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI
Telefono	0382997435
Email	PVIC80900G@istruzione.it
Pec	pvic80900g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmariangelamontanari.edu.it

Plessi

SANNAZZARO DE' BURGONDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA80901C
Indirizzo	VIA ANTONA TRAVERSI, 26 SANNAZZARO DE' BURGONDI 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TRAVERSI 26 - 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI PV

FERRERA ERBOGNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice PVAA80902D

Indirizzo VIA DEI MILLE, 5 FERRERA ERBOGNONE 27032
FERRERA ERBOGNONE

Edifici

- Via DEI MILLE 5 - 27032 FERRERA ERBOGNONE PV

SANNAZZARO SAN FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PVEE80901N

Indirizzo VIA ROSSINI, 17 SANNAZZARO DE' BURGONDI 27039
SANNAZZARO DE' BURGONDI

Edifici

- Via ROSSINI 17 - 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI PV

Numero Classi 10

Totale Alunni 220

FERRERA ERBOGNONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PVEE80902P

Indirizzo VIA DEI MILLE, SNC FERRERA ERBOGNONE 27032
FERRERA ERBOGNONE

Edifici

- Via DEI MILLE 3 - 27032 FERRERA ERBOGNONE PV

Numero Classi 5

Totale Alunni 85

OTTOBIANO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80905T
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 1 OTTOBIANO 27030 OTTOBIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale GARIBALDI 10 - 27030 OTTOBIANO PV
Numero Classi	5
Totale Alunni	45

PIEVE ALBIGNOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE80906V
Indirizzo	VIA STAZIONE, SNC PIEVE ALBIGNOLA 27030 PIEVE ALBIGNOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Stazione snc - 27030 PIEVE ALBIGNOLA PV
Numero Classi	5
Totale Alunni	45

MONTANARI - SANNAZZARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM80901L
Indirizzo	VIA IACOPO SANNAZZARO, 16 - 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Jacopo Sannazzaro 16 - 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI PV
Numero Classi	11
Totale Alunni	238



IPSIA SANNAZZARO DE' BURGONDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	PVRI01401V
Indirizzo	VIA A. TRAVERSI SANNAZZARO DE' BURGONDI 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI
Totale Alunni	76

ITI SANNAZZARO DE' BURGONDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	PVTF01401Q
Indirizzo	VIA ANTONA TRAVERSI, 10 SANNAZZARO DE' BURGONDI 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	51
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	61
	Monitor interattivi presenti in altre	43



aule

Approfondimento

Con la partecipazione al bando PON Digital Board l'istituto è riuscito a dotare il 90% delle classi di un monitor interattivo di 65 pollici. Tutti i plessi dispongono di reti wifi protette per la compilazione del registro elettronico e per lo svolgimento di didattiche interattive on line. Sul territorio sono presenti strutture sportive che appartengono alle Amministrazioni locali utilizzate dagli alunni con regolare frequenza durante l'intero anno scolastico.

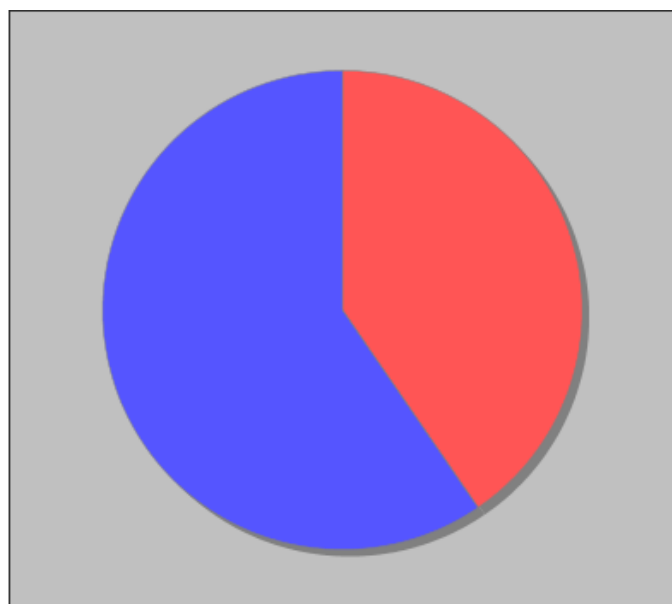


Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	23

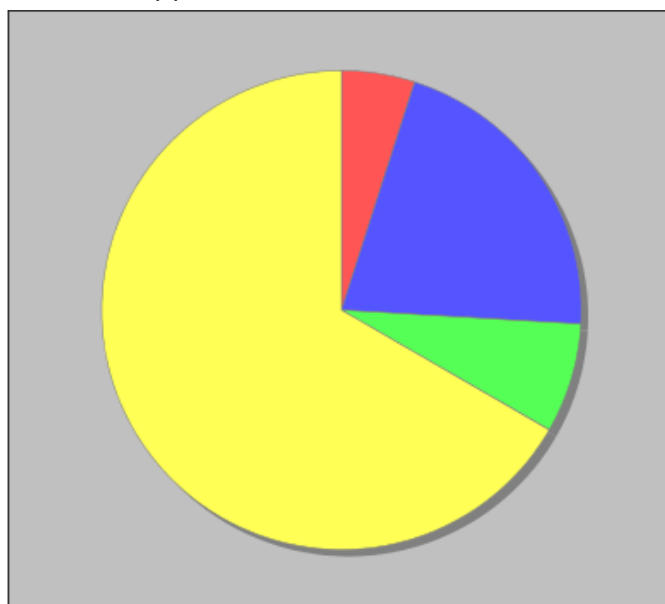
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 55
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 81

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 54

Approfondimento

Nell'I.O. il numero dei docenti a tempo indeterminato (83%) riesce a garantire continuità didattica rafforzata anche da una abbastanza stabile presenza nel tempo (il 56% degli insegnanti lavora in questo istituto da più di 5 anni).

Quasi tutti i docenti seguono costantemente corsi di formazione sia interni e organizzati dalla scuola



sia esterni e organizzati dall'ambito 30 o da enti certificati.

Il DS ha un incarico effettivo che ne garantisce l'assidua presenza ed è Dirigente in questo istituto da sette anni.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le finalità che il nostro Istituto intende raggiungere nel prossimo triennio si articolano nel seguente modo:

- promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità;
- favorire negli allievi un rapporto positivo con la realtà, caratterizzato da curiosità e determinazione;
- rendere gli studenti capaci di assumersi responsabilità autonome all'interno della società, nella consapevolezza di partecipare ad un processo comune di crescita interculturale.

In coerenza con queste finalità, richiamandosi a quanto stabilito nella Legge 107 del 13 luglio 2015, che dà piena attuazione all'autonomia scolastica al fine di "affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali [...]" (art. 1, comma 1) e indica come scopo della programmazione triennale dell'offerta formativa "il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali [...]" (art. 1, comma 2), valorizzando le potenzialità e i diversi stili di apprendimento, il nostro Istituto si impegna a:

- perseguire il successo formativo degli alunni;
- promuovere e valorizzare la continuità tra i diversi ordini di scuola, sia attraverso attività rivolte agli alunni, sia con incontri di valenza formativa tra docenti, finalizzati alla riflessione sui diversi aspetti dell'esperienza scolastica;
- favorire l'integrazione/inclusione delle diversità;
- educare al vivere insieme e all'operare in spirito di solidarietà con gli altri, considerando la diversità come una ricchezza;
- promuovere lo "star bene" con sé e con gli altri;
- educare al rispetto di sé e dell'ambiente;
- promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ognuno e di tutti;



- favorire l'iniziativa dell'alunno e porlo in condizioni di acquisire la consapevolezza di sé per conquistare l'autonomia;
- favorire l'acquisizione di strumenti culturali, in rapporto al continuo cambiamento della società e del sapere, per "leggere" la realtà e interagire con essa;
- consolidare l'integrazione Scuola-Territorio, accogliendo le iniziative funzionali alle esigenze formative degli alunni.

Per realizzare l'offerta formativa nel triennio 2022-2025, il nostro Istituto Omnicomprensivo ha stabilito delle priorità strategiche, che la scuola si prefigge di realizzare anche attraverso l'azione delineata all'interno del Piano di Miglioramento (PdM). Tali priorità derivano da una riflessione condivisa all'interno della scuola a partire dal percorso di autovalutazione avviato con la stesura del RAV e integrate con le indicazioni contenute nella legge 107/2015.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti diplomati di scuola secondaria di secondo grado collocati nelle fasce di voto medio alte, alte e di eccellenza

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti di scuola secondaria di secondo grado con voti medio alti, alti e di eccellenza nell'esame di Stato, con allineamento ai dati provinciale, regionale e nazionale

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire il livello di variabilità dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola primaria

Traguardo

Diminuzione del livello di variabilità dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola primaria

● Competenze chiave europee

Priorità



Integrare il Curricolo verticale di Istituto con le Competenze chiave europee, definendo i relativi criteri di valutazione.

Traguardo

Adozione di criteri di valutazione condivisi per le competenze chiave europee.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria**

Le nuove tecnologie non devono e non possono sostituirsi né ai libri, né alle persone che ne usufruiscono; sono uno dei tanti strumenti disponibili ai docenti e agli alunni, non un fine. Il docente deve far utilizzare con dimestichezza e spirito critico le T.I.C, incoraggiando l'apprendimento collaborativo e privilegiando il problem solving, per questo sono le metodologie e non le tecnologie a fare la differenza. Le TIC possono offrire allo studente opportunità e modalità diverse, e talvolta anche più efficaci, per il conseguimento di uno specifico obiettivo formativo in quanto coinvolgendo il lavoro intellettuale possono trasformarsi in "Tecnologie cognitive" cioè in strumentazioni che interagiscono sensibilmente con i processi interni della mente. Inoltre, consentono di affrontare in modo creativo le diverse situazioni didattiche e di aprire le porte sul futuro degli studenti. Infine, nell'ambito della didattica speciale, l'impiego delle tecnologie può rappresentare, in molti casi, il fattore abilitante stesso dell'apprendimento o può offrire un valore sul piano dell'indipendenza, dell'inserimento lavorativo e della partecipazione sociale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti diplomati di scuola secondaria di secondo grado collocati nelle fasce di voto medio alte, alte e di eccellenza

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti di scuola secondaria di secondo grado con



voti medio alti, alti e di eccellenza nell'esame di Stato , con allineamento ai dati provinciale, regionale e nazionale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire il livello di variabilità dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola primaria

Traguardo

Diminuzione del livello di variabilità dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola primaria

○ Competenze chiave europee

Priorità

Integrare il Curricolo verticale di Istituto con le Competenze chiave europee, definendo i relativi criteri di valutazione.

Traguardo

Adozione di criteri di valutazione condivisi per le competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Definire e adottare criteri di valutazione condivisi relativi alle competenze chiave europee



○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la dotazione tecnologica di Istituto per l'uso della didattica multimediale e lo sviluppo delle competenze digitali di docenti e alunni

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere metodologie didattiche inclusive e percorsi di apprendimento differenziati e personalizzati

○ **Continuità' e orientamento**

Accompagnare ogni singolo alunno verso una scelta basata sulla consapevolezza delle proprie capacità e attitudini.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi di formazione relativi alla valutazione delle competenze chiave europee

Attività prevista nel percorso: Stem by stem

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Studenti

Responsabile

Professor Fabio Navone e Professoressa Paola Sacchi

Risultati attesi

L'obiettivo di questo progetto è quello di insegnare ai ragazzi le basi della programmazione tramite scratch, l'uso della stampante 3D e saper utilizzare il microscopio e il fotometro per poter trasmettere loro la passione per le materie scientifiche attraverso la pratica di attività laboratoriali a gruppi anche in orario extrascolastico. Grazie a: - set di robotica educativa, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico per disegnare, scrivere, pulire e riconoscere i colori, robot educativi a riconoscimento facciale con ricevitore a infrarossi per meglio sviluppare le abilità quali creatività, musica, logica a pensiero computazionale. - Supporto wireless a scheda singola per stimolare i ragazzi attraverso una serie di applicazioni per raggiungere il mondo della programmazione e dell'elettronica. - Strawbees per simulare la realtà attraverso l'utilizzo di modellini. Stampante 3D e scanner 3D per le attività laboratoriali di modellizzazione e elaborazione della realtà. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative.

● **Percorso n° 2: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**



In un mondo iper mediatizzato e dominato dalle immagini e dai dispositivi elettronici, diventa sempre più difficile districarsi fra il proliferare dei linguaggi, dei formati e delle modalità espressive dell'audiovisivo. Soprattutto i giovani, che sono in contatto pressoché continuo e illimitato con le immagini, possono correre il rischio di non comprendere i significati e la portata di queste ultime. Benché siano proprio i ragazzi più giovani ad avere la dimestichezza e l'esperienza maggiore come fruitori, la totale mancanza di un'educazione all'immagine può essere un ostacolo alla loro formazione come "spettatori" del domani. Il cinema può essere uno strumento utilissimo e venire in aiuto nell'ambito della comprensione dei testi audiovisivi. Perché forte del proprio linguaggio universale e popolare, può essere utilizzato con estrema facilità per parlare agli studenti e approfondire temi a loro vicini. Il cinema non racconta soltanto storie, ma coglie le istanze del presente, interpreta la contemporaneità, ricostruisce momenti e processi storici, adatta testi letterari e comunica sguardi, prospettive e sensazioni del tempo a cui appartiene. Attraverso lo studio e l'analisi del linguaggio cinematografico e del testo filmico è possibile imparare come il cinema comunichi per mezzo delle immagini ma anche che cosa ci dica attraverso esse. Per questo motivo la possibilità di accostarsi al testo filmico in maniera critica da parte dei ragazzi, di capire come si guarda un film e cosa il cinema dice del mondo in cui viviamo, diventa sempre più cruciale. Sia in ottica di crescita individuale, al fine di imparare ad orientarsi all'interno del proliferare delle immagini, ma anche per condividere visioni, opinioni e punti di vista insieme a compagni e insegnanti. Andare al cinema crea e fa vivere un'atmosfera magica. E poi c'è l'aspetto sociale, condividere un'esperienza collettiva, poter discutere con i compagni innesca un processo di apprendimento come interiorizzazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la percentuale degli studenti diplomati di scuola secondaria di secondo grado collocati nelle fasce di voto medio alte, alte e di eccellenza

Traguardo



Aumento della percentuale degli studenti di scuola secondaria di secondo grado con voti medio alti, alti e di eccellenza nell'esame di Stato , con allineamento ai dati provinciale, regionale e nazionale

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire il livello di variabilità dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola primaria

Traguardo

Diminuzione del livello di variabilità dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola primaria

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Integrare il Curricolo verticale di Istituto con le Competenze chiave europee, definendo i relativi criteri di valutazione.

Traguardo

Adozione di criteri di valutazione condivisi per le competenze chiave europee.

○ **Obiettivi di processo legati del percorso**

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire e adottare criteri di valutazione condivisi relativi alle competenze chiave



europee

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la dotazione tecnologica di Istituto per l'uso della didattica multimediale e lo sviluppo delle competenze digitali di docenti e alunni

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere metodologie didattiche inclusive e percorsi di apprendimento differenziati e personalizzati

○ **Continuità' e orientamento**

Accompagnare ogni singolo alunno verso una scelta basata sulla consapevolezza delle proprie capacità e attitudini.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere percorsi di formazione relativi alla valutazione delle competenze chiave europee

Attività prevista nel percorso: Ciak 3 ... Si Impara!

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2023



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Ins. Teresa Garruto
Risultati attesi	<p>RAFFORZARE: processi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze, per la promozione del successo scolastico.</p> <p>APPRENDERE: gli studenti, attraverso i film, avranno l'opportunità di confrontarsi con i diversi temi e concetti, attuando una riflessione critica, approfondendoli nei vari lab per costruire elaborati originali e creativi. Ciò permetterà, anche, di approfondire percorsi di consapevolezza della lingua italiana. Inoltre, con il lab di videomaking, avranno la possibilità di potenziare le competenze scientifiche e tecnologiche.</p> <p>COMPRENDERE: confrontarsi con le condizioni reali, richiamate in modo implicito nella visione dei film offrirà una prospettiva nuova, tesa alla valorizzazione dei valori di convivenza civile, accoglienza, tutela dei diritti. Con i laboratori, gli studenti potranno sperimentare la necessità di lavorare in gruppo e attraverso la caratterizzazione dei personaggi, in forma grafica o dialogata, apprezzare le qualità e le caratteristiche, fisiche e caratteriali, di ognuno. Con la produzione del video-documentario, gli alunni della SSIG diverranno peer educator dei loro compagni più piccoli sui temi di carattere ambientale, sul rispetto e la tutela del paesaggio, sulla conoscenza del proprio territorio.</p> <p>COMUNICARE: comunicare, comunque, in qualsiasi modo, è quanto di più straordinariamente umano vi sia. Il livello di competenza comunicativa determina il livello di partecipazione alla vita comunitaria. Anche i compagni con disabilità troveranno nel progetto una dimensione ottimale in quanto il Cinema utilizza il linguaggio delle immagini, e il film è il racconto per immagini per eccellenza. Tale linguaggio si inserisce pienamente in ambito inclusivo soprattutto per gli alunni che usano la CAA.</p> <p>INCLUDERE: attraverso l'ampliando la</p>



didattica laboratoriale e promuovendo una didattica attiva che metta al centro gli allievi, rendendoli protagonisti e, gli strumenti di conoscenza, accessibili, tradotti nel codice simbolico, costituiranno un potente strumento inclusivo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Pratiche didattiche

Pratiche didattiche innovative caratterizzano le strategie di insegnamento/apprendimento e sono supportate da un costante, consistente e variegato piano di formazione dei docenti. Proprio in virtù di questi aspetti, nell'Istituto sono fortemente sviluppati processi di learning by doing, di problem solving ecc. attraverso attività laboratoriali e di gruppo. L'utilizzo delle TIC è consolidato a tutti i livelli di scolarità ed è funzionale ad una didattica non più centrata solo su una singola disciplina, ma ad un modello di competenza interdisciplinare.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

APPLICAZIONE DI NUOVE METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

La metodologia che si intende promuovere è quella dell'apprendimento situato che fa riferimento a un apprendimento sociale dove assume importanza il coinvolgimento in attività, il rapporto e il confronto con il contesto e le persone. E' necessario costruire contesti e ambienti di apprendimento in cui le persone siano messe nella condizione migliore per apprendere, secondo le modalità più naturali e vicine alla quotidianità della vita reale. L'apprendimento situato si verifica in funzione dell'attività, del contesto e della cultura in cui è situato; richiede interazione sociale; è facilitato quando sono disponibili opportunità di scaffolding. Per apprendere è necessario appartenere ad una comunità, essere coinvolti e partecipare attivamente a una comunità di pratica. L'istruzione ancorata si basa sull'uso delle TIC volte a favorire l'apprendimento come mezzo di apertura al mondo. Le TIC, se utilizzate per creare ambienti di apprendimento caratterizzati da un alto livello comunicativo, favoriscono la peer



education e una didattica di tipo inclusivo, valorizzano le differenze e promuovono un apprendimento significativo. L'uso e l'applicazione di questa metodologie si basa su attività laboratoriali idonee a promuovere dinamiche motivazionali e apprendimenti significativi in termini di concetti e relazioni presenti nella realtà, mettendo in evidenza il compito autentico. Si caratterizza per un approccio di learning by doing, che guida alla consapevolezza delle azioni, il fare non è puramente meccanico, ma è accompagnato da una logica di pensiero. Occorre, anche, educare a diventare una comunità di sostegno e aiuto quindi ci si propone di promuovere didattiche collaborative, per favorire l'intraprendenza e l'iniziativa di ciascuno dove la dimensione sociale dell'apprendimento svolge qui un ruolo significativo attivando una didattica per competenze che fa perno sullo sviluppo del 'learning by doing' e su processi che accrescono conoscenze, abilità e pensiero creativo

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione PRECEDE, ACCOMPAGNA, SEGUE i percorsi curricolari. [...] Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

La valutazione, inoltre, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'auto-valutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". (**Indicazioni Nazionali 2012**)

Quello che si intende realizzare è un percorso condiviso, per la scuola primaria, teso alla



maggior conoscenza delle pratiche valutative sottese all'O.M. 172, ovvero:

ESAMINARE LO SCOPO PRINCIPALE DELL'OM 172 è

- Proporre un modello integrato per comunicare efficacemente la valutazione periodica e finale in giudizi che contengano informazioni su
- Evidenziare che cosa sia stato effettivamente sottoposto a valutazione
- Precisare quale sia la scala in base alla quale esprimere il giudizio

Sciogliere i nodi concettuali alla base dell'OM 172:

- la differenza tra approcci criteriali e normativi nella valutazione, gli obiettivi, le dimensioni e i livelli

Tale azione è tesa a dirimere i fraintendimenti più comuni che possono essere imputabili ad una mancata conoscenza delle premesse teoriche del cambiamento normativo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto ha partecipato:

- all'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM - PNSD ottenendo un finanziamento di sedicimila euro;
- all'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI SMART CLASS - PON ottenendo un finanziamento di tredicimila euro;
- all'Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"- PON ottenendo un finanziamento di cinquantaduemila euro.

Tutte queste azioni sono state realizzate con l'obiettivo di potenziare gli strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica per la creazione di nuovi ambienti di apprendimento capaci di poter realizzare l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali.



A corredo di tale azione l'istituto intende innovare il proprio curriculum d'istituto inserendo il CURRICOLO STEM.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le iniziative e delle attività curriculari ed extracurriculari previste in attuazione delle azioni del PNRR saranno programmate successivamente alla pubblicazione delle Linee Guida operative da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto si organizza secondo i seguenti orari di attività curricolare:

Sannazzaro de' Burgondi – Scuola dell'Infanzia “Donna Claudia Antona Traversi”

• Orario completo: dalle 8:30 alle 16:30 (mensa inclusa)

• Orario ridotto: dalle 8:30 alle 13:30 (mensa inclusa)

Indirizzo: via Antona Traversi 26, 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)- Tel. 0382 997506

Responsabile di plesso: Filomena Pagano

Ferrera Erbognone – Scuola dell'Infanzia

• Orario completo: dalle 8:30 alle 16:30 (mensa inclusa)

• Orario ridotto: dalle 8:30 alle 13:30 (mensa inclusa)

Indirizzo: via Dei Mille 5, 27029 Ferrera Erbognone (PV)- Tel. 0382 998018

Responsabile di plesso: Maria Antonietta Morgantini

Sannazzaro de' Burgondi – Scuola Primaria “Francesco D'Assisi”

• 30 ore: lunedì, martedì e giovedì dalle 8:15 alle 12:25 con rientri pomeridiani dalle 13:25 alle 16:35
mercoledì e venerdì dalle 8:15 alle 12:30

• 27 ore: martedì e giovedì dalle 8:15 alle 12:25 con rientri pomeridiani dalle 13:35 alle 16:35
lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8:15 alle 12:30

Mensa non obbligatoria

Indirizzo: via Rossini 17, 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)- Tel. 0382 996036

Responsabile di plesso: Paola Oberti

Ferrera Erbognone – Scuola Primaria

• 30 ore: lunedì, martedì e giovedì dalle 8:30 alle 12:45 con rientri pomeridiani dalle 13:25 alle 16:35
mercoledì e venerdì dalle 8:30 alle 12:45

• 27 ore: lunedì, martedì e giovedì dalle 8:30 alle 12:40 con rientri pomeridiani dalle 14:00 alle 16:00
mercoledì e venerdì dalle 8:30 alle 12:45

Mensa non obbligatoria

Indirizzo: via Dei Mille 5, 27029 Ferrera Erbognone (PV)- Tel. 0382 998965

Responsabile di plesso: Rosa Primina Collarini



Pieve Albignola – Scuola Primaria

• 27 ore: lunedì dalle 8:30 alle 12:30 con rientro pomeridiano dalle 13:30 alle 16:30

martedì e giovedì dalle 8:30 alle 12:30 con rientri pomeridiani dalle 13:30 alle 15:30

mercoledì e venerdì dalle 8:30 alle 12:30

Mensa non obbligatoria

Indirizzo: via Stazione 27030 Pieve Albignola (PV)- Tel. 0382 999537

Responsabile di plesso: Nadia Merli

Ottobiano – Scuola Primaria

• 30 ore: lunedì, martedì e giovedì dalle 8:25 alle 12:35 con rientri pomeridiani dalle 13:35 alle 16:35

mercoledì e venerdì dalle 8:25 alle 12:40

27 ore: martedì e giovedì dalle 8:25 alle 12:35 con rientri pomeridiani dalle 13:35 alle 16:35

lunedì, mercoledì, e venerdì dalle 8:25 alle 12:35

Mensa non obbligatoria

Indirizzo: Via Garibaldi 1 Ottobiano (PV) - Tel. 0384-49028

Responsabile di plesso: Emanuela Sacchi

Sannazzaro de' Burgondi – Scuola Secondaria di primo grado "M. Montanari" (Sede dell'I.O.)

• Tempo scuola normale - 30 ore (con unità orarie di 56 minuti): dal lunedì al venerdì dalle 7:50 alle 13:40

Indirizzo: via Jacopo Sannazzaro, 27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)- Tel. 0382 997435

Sito: www.icmariangelamontanari.it - E-mail: pvic80900g@istruzione.it

Responsabile di plesso: Paola Sacchi

Sannazzaro de' Burgondi – Scuola secondaria di secondo grado IPSIA

• Tempo scuola – 32 ore settimanali (con unità orarie di 60 minuti): dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00 con un rientro pomeridiano di due ore al martedì

Indirizzo: VIA A. TRAVERSI - 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI

Sito: www.icmariangelamontanari.it - E-mail: pvic80900g@istruzione.it

Responsabile di plesso: Ezio Stella

Prima dell'inizio delle attività didattiche, gli insegnanti dei vari ordini di scuola, tenuto conto di quanto espresso nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, predispongono un piano di lavoro annuale sulla base del Curricolo di Istituto, strutturando attività e individuando le metodologie adeguate.

L'offerta formativa del nostro Istituto, costituita dall'attività svolta nelle classi, dalla realizzazione



dei progetti e dalle iniziative attuate in collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio, si arricchisce con l'organizzazione di viaggi e visite di istruzione che rappresentano importanti occasioni formative per gli alunni.

Infatti essi favoriscono la socializzazione e lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali degli allievi, ampliandone al contempo le conoscenze e le competenze.

Il piano dei viaggi di istruzione è approvato annualmente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Inoltre, data la situazione economica territoriale, anche il contributo degli enti a supporto della scuola risulta essere di ridotta entità per questo la scuola cerca di sfruttare tutte le occasioni presenti sul territorio e quelle offerte a livello nazionale (partecipazione a concorsi indetti da società private, enti pubblici, case editrici, istituzioni ministeriali, nazionali e comunitarie) per poter offrire maggiori possibilità agli studenti attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa legata indissolubilmente all'aspetto economico.

Nell'ultimo Triennio la scuola ha partecipato ai seguenti bandi:

- Progetto didattico (Protocollo n.: 0001590/U) "Ciak 2...si Impara!" relativo al Bando: A1"CinemaScuola LAB" Cinema per la Scuola – I progetti delle e per le scuole A.S. 2019/2020: FINANZIATO
- Progetto PON SMART CLASS: FINANZIATO
- Progetto in Rete "La strada dei sapori e dei saperi": Bando III/2020 Fondazione comunitaria di Pavia-FINANZIATO
- Progetto ORTI DI LOMBARDIA: FINANZIATO
- Progetto PON DIGITAL BOARD: FINANZIATO
- Progetto "Ciak 3 ... Si Impara!" relativo al Bando Scuole 2022 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione": FINANZIATO

Nell'a.s. 2019/20, l'IO ha costituito, nel ruolo di Scuola Capofila di Rete, una Rete di Scopo per la Promozione della Cultura del Territorio che si pone tra gli obiettivi principali quello della partecipazione a bandi per il finanziamento di progetti educativi tesi alla promozione della cultura del territorio anche in collaborazione con gli Enti Locali.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSIA SANNAZZARO DE' BURGONDI

PVRI01401V

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITI SANNAZZARO DE' BURGONDI

PVTF01401Q

Indirizzo di studio



Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANNAZZARO DE' BURGONDI	PVAA80901C
FERRERA ERBOGNONE	PVAA80902D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANNAZZARO SAN FRANCESCO	PVEE80901N
FERRERA ERBOGNONE	PVEE80902P
OTTOBIANO	PVEE80905T
PIEVE ALBIGNOLA	PVEE80906V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTANARI - SANNAZZARO	PVMM80901L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANNAZZARO SAN FRANCESCO PVEE80901N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FERRERA ERBOGNONE PVEE80902P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OTTOBIANO PVEE80905T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIEVE ALBIGNOLA PVEE80906V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTANARI - SANNAZZARO PVMM80901L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il quadro normativo poggia le sue fondamenta nelle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), che hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una



corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

In ottemperanza della Legge l'I.O. ha aggiornato il proprio curricolo d'istituto e ha stabilito il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento dell'educazione civica in 33 ore annuali da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.



Curricolo di Istituto

IST. OMNICOMPREN. SANNAZZARO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nell'a.s. 2015-2016, gli insegnanti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'allora Istituto Comprensivo "M. Montanari" di Sannazzaro de' Burgondi hanno elaborato il Curricolo verticale organizzandolo in tabelle sinottiche presenti sul sito istituzionale: tali tabelle focalizzano l'attenzione sulle competenze, conoscenze e abilità, che relativamente ai campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e al sapere organizzato in discipline per le scuole primaria e secondaria di primo grado "rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo" (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, p. 17).

Se queste tabelle risultano importanti dal punto di vista dei contenuti (competenze, conoscenze e abilità in esse illustrate e declinate) e considerando le modalità con cui si è giunti alla loro realizzazione (confronto tra insegnanti nell'ambito dello stesso ordine di scuola e tra ordini di scuola diversi), esse, tuttavia, non esauriscono la complessa tematica del Curricolo verticale del nostro Istituto.

Il Curricolo, infatti, si fonda anche su altri aspetti altrettanto importanti, che si configurano come condizioni ineludibili per conferire all'attività didattica ed educativa la necessaria efficacia, come ad esempio la definizione dell'identità pedagogica della scuola, oppure la determinazione di



linee guida riguardanti le relazioni con gli allievi, o ancora la progettazione degli spazi di apprendimento e l'esplicitazione delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, senza dimenticare l'importanza del coinvolgimento delle famiglie nella costruzione del percorso formativo dei nostri allievi.

Il lavoro collegiale dei docenti è proseguito negli anni successivi con l'opera di integrazione e revisione del Curricolo tenendo conto delle nuove indicazioni legislative, come ad esempio per l'educazione civica o l'approfondimento degli aspetti legati all'acquisizione delle competenze chiave europee.

Il Curricolo verticale è pubblicato sul sito istituzionale www.icmariangelamontanari.edu.it

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO dell'I.O. di Sannazzaro de' Burgondi

PREMESSA

I PCTO, vale a dire i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, costituiscono una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta gli studenti ad ampliare e consolidare le competenze acquisite a scuola nonché a testarne sul campo le attitudini, ad arricchirne la formazione e ad orientarne il percorso di studio, nel quadro di una consapevolezza sempre maggiore delle proprie vocazioni.

Sulla base delle disposizioni normative vigenti, gli studenti dell'IPSIA "Mongini" di Sannazzaro de' Burgondi sono impegnati in tali attività a partire dalla classe terza per un minimo di 210 ore complessive nel triennio finale di studi

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Previa partecipazione ad uno specifico corso di formazione sulla sicurezza, gli studenti effettuano i PCTO presso una o più strutture ospitanti nell'arco del triennio secondo le seguenti modalità:

3° e 4° anno: 3/4 settimane di norma nei mesi di febbraio/marzo in orario curricolare ed extracurricolare

5° anno: 3 settimane nel mese di dicembre in orario curricolare ed extracurricolare

FINALITÀ DEL PROGETTO:

- Costruire un sistema stabile di rapporti fra la scuola e il mondo del lavoro
- Utilizzare modalità didattiche innovative che, attraverso esperienze in specifiche realtà di lavoro, consentano di conseguire obiettivi formativi tradizionalmente considerati di competenza del mondo dell'Istruzione



- Identificare unità formative e le relative competenze acquisibili attraverso esperienze di lavoro
- Rendere più percepibile il lavoro ai giovani e proporre una cultura del lavoro
- Facilitare le scelte di orientamento dei giovani sostenendo un ingresso consapevole degli allievi nel mondo del lavoro mediante l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le modalità di valutazione prevedono una particolare attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, che consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO RECUPERO

Progetto attuato per favorire il successo formativo degli alunni con difficoltà e lacune, rafforzando le competenze, l'autonomia di lavoro e promuovendo l'autostima e l'acquisizione di motivazione allo studio. Attività • Recupero Italiano e Matematica • Recupero Italiano • Recupero Lingua Inglese • Recupero Scienze Matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Successo formativo degli alunni con difficoltà e lacune

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CRESCERE INSIEME

Progetto attuato per stabilire le strategie e le attività per il recupero degli alunni con disagio/difficoltà, per supportare famiglie e docenti con figli/alunni con comportamento inadeguato e promuovere iniziative per prevenire il fenomeno del disagio. Attività: SCUOLA DELL'INFANZIA - "Il disegno nella prima infanzia" - "I cambiamenti nell'adolescenza" SCUOLA PRIMARIA - "Spazio di ascolto con lo psicologo" - "Educazione alla legalità" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - "Spazio di ascolto con un insegnante" - "Intervento dello psicologo in classe" - "Spazio di ascolto con lo psicologo" - "Progetto Costruiamo il gruppo classe (clima classe)" - "Educazione alla relazione e all'affettività" SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - "Spazio di ascolto con lo psicologo"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero degli alunni con disagio/difficoltà,

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● NELLA MIA SCUOLA NESSUNO È STRANIERO

A. Progetto attuato per sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. B. Progetto attuato per fornire strumenti linguistici per affrontare in modo sempre più autonomo l'apprendimento scolastico e agevolare le relazioni. Attività: - Recupero italiano L2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Alfabetizzazione degli studenti NAI e potenziamento della lingua italiana come L2

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DI BANDO IN BANDO

Questa area progettuale è tesa a raccogliere tutti quei progetti derivanti dalla partecipazione dell'istituto a bandi di gara o concorsi. PROGETTO "SU IL SIPARIO" Percorsi/Attività: "History Walks" Destinatari: Sc primaria Pieve, SSIG PROGETTO PNSD: "STEM BY STEM" Percorsi/Attività: "ATTIVITÀ STEM" Destinatari: Sc. Primaria, SSIG PROGETTO CINEMA "Ciak 3 ... si impara!" Percorsi/Attività: "LABORATORIO DI STORYTELLING" Destinatari: Sc. Primaria, classi 4[^] Percorsi/Attività: "LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA/SCENEGGIATURA" Destinatari: Sc. Primaria, classi 5[^] Percorsi/Attività: "LABORATORIO DI VIDEOMAKING" Destinatari: SSGI, classi 1[^]



Percorsi/Attività: "LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE ALL' IMMAGINE CINEMATOGRAFICA "

Destinatari: SSGI, classi 2[^]-3[^] Percorsi/Attività: "LABORATORIO DI CONSAPEVOLEZZA TEATRALE"

Destinatari: SC. infanzia Percorsi/Attività: "Visione film al Cinema" Destinatari: Sc. primaria, SSIG

Percorsi/Attività: "Visita guidata al Museo Nazionale del Cinema di Torino" Destinatari: Sc. primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliamento dell'offerta formativa relativa ad attività laboratoriali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Cinema e Museo del Nazionale di Cinema di Torino
Strutture sportive	Palestra

● CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

- Continuità Attività attuate per favorire l'inserimento graduale degli alunni nei diversi ordini di scuola e agevolare la continuità formativa dell'Istituto.
- Orientamento Attività attuate per rendere gli alunni consapevoli delle proprie predisposizioni ed effettuare una scelta responsabile della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire l'inserimento graduale; rendere gli alunni consapevoli delle proprie predisposizioni ed effettuare una scelta responsabile

Risorse professionali

Interno



● CITTADINI A SCUOLA E NEL MONDO

Progetto attuato per acquisire il concetto di legalità, per migliorare la qualità delle relazioni tra individuo e collettività, per educare all'affettività accettando le diversità e valorizzando le differenze. Attività: Percorsi/Attività: "STRADANDO..... A spasso sicuri secondo corso" Destinatari: Sc. Primaria Ottobiano Percorsi/Attività: "Oggi incontro il bullismo" Destinatari: SSIG/Sc. Primaria cl. 5^ Percorsi/Attività: "IO ESISTO" Destinatari: I.O. Percorsi/Attività: "# Cuoricone" Destinatari: SSIG Percorsi/Attività: "Incontro con le autorità" Destinatari: SSIG-classi quinte scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire il concetto di legalità, per migliorare la qualità delle relazioni tra individuo e collettività, per educare all'affettività accettando le diversità e valorizzando le differenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● MUSICA

Progetto attuato per promuovere l'interesse per lo studio della musica, per attivare pratiche e sviluppare conoscenze finalizzate all'apprendimento della musica, per partecipare alla realizzazione di esperienze musicali. Percorsi/Attività: "Musica nella scuola Primaria" Destinatari: Sc. Primaria di Pieve A e Ferrera E. (classi 5[^]) Percorsi/Attività: "Corso di Pianoforte" Destinatari: SSIG

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

Sviluppare conoscenze finalizzate all'apprendimento della musica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	AULA MUSICA

● CORPO, MOVIMENTO E SPORT A SCUOLA

Progetto che offre ai bambini l'opportunità di conoscere e gestire il proprio corpo, in tutte le sue potenzialità, attraverso il gioco e attuato per valorizzare e potenziare le abilità motorie (per gli alunni di Ferrera anche in piscina), nel rispetto dell'altro e dell'ambiente, anche grazie al confronto nel gruppo. Progetto attuato per avviare alla pratica di varie discipline sportive, finalizzata a gare d'Istituto provinciali nell'ambito dei giochi sportivi studenteschi.

Percorsi/Attività: "Corpo, movimento e sport a scuola" Destinatari: SSIG tutte le classi

Percorsi/Attività: "Scuola attiva junior" Destinatari: SSIG tutte le classi 1^a e 2^a Percorsi/Attività:

"MI MUOVO GIOCO E MI DIVERTO" Destinatari: Sc. primaria Ottobiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

● **Potenziamento ambito antropologico, espressivo e letterario**

Progetto attuato per -promuovere atteggiamenti ed approcci di tipo esplorativo verso la realtà, favorendo la riflessione sulle proprie esperienze e lo sviluppo di forme di apprendimento consapevoli; - per incentivare l'interesse verso la lettura e la sua ricchezza comunicativa, per dialogare su aspetti emotivi e verbali migliorando i rapporti interpersonali; - per valorizzare le capacità espressive e creative degli alunni sia all'interno della scuola che sul territorio.

Percorsi/Attività: "Biblioteca di classe" Destinatari: Sc. Primaria Percorsi/Attività: "CRETart"

Destinatari: Cl. 3°-3B Sc. Primaria Sannazzaro Percorsi/Attività: "Allenatori di lettura" Destinatari: SSIG



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di lettura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Potenziamento Ambito matematico-scientifico- tecnologico

Progetto attuato - per sviluppare atteggiamenti di curiosità verso il mondo, per esplorare la realtà naturale con approccio scientifico e utilizzando gli strumenti della matematica, per sintetizzare le conoscenze. - per attivare comportamenti adeguati di rispetto dell'ambiente, riconoscendo l'importanza di vegetali e animali nei diversi contesti ed ecosistemi; - per conoscere e utilizzare hardware e software per organizzare informazioni e recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari. Percorsi/Attività: "STEM e l'amico Cip" Destinatari: Sc. Infanzia Sannazzaro Percorsi/Attività: "Il lumacario" Destinatari: Sc. Primaria di Sannazzaro classe 1^ Percorsi/Attività: "Preparazione della Prova Invalsi" Destinatari: SSIG classi Terze Percorsi/Attività: "Potenziamento matematica classi terze" Destinatari: SSIG (alumni classi III con votazione superiore o uguale a 7) Percorsi/Attività: "UTILIZZO NUOVI SOFTWARE DIGITALI" Destinatari: SSIG Percorsi/Attività: "LE POTENZIALITA' di GOOGLE SUITE" Destinatari: SSIG classi prime Percorsi/Attività: "Torneo Bocconi" Destinatari: SSIG

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento degli aspetti logico-matematici, scientifici e tecnologici dell'apprendimento

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Potenziamento ambito altra lingua

Progetto attuato - per sviluppare un'educazione plurilingue ed interculturale, per avvicinare gli alunni ad una lingua diversa dalla lingua madre, per potenziare la capacità di integrare gli elementi della nuova lingua nel sistema della lingua di appartenenza. - per facilitare l'inserimento degli alunni nelle Scuole Secondarie di II grado che prevedono lo studio sistematico del latino. Percorsi/Attività: "MONSTER ENGLISH" with happiness Destinatari: Sc. Infanzia Ferrera E. Percorsi/Attività: "Citizenship/Éducation civique" Destinatari: SSIG Percorsi/Attività: "CLIL (Content and Language Integrated Learning)" Destinatari: SSIG classi 1B - 3C Percorsi/Attività: "Celebrity profile/Profile d'étoile" Destinatari: SSIG classi prime Percorsi/Attività: "At the restaurant/ Au restaurant" Destinatari: SSIG classi seconde Percorsi/Attività: "A glance at Sannazzaro/Un regard sur Sannazzaro" Destinatari: SSIG classi terze Percorsi/Attività: "CLIL - LINGUA FRANCESE - L'éducation routière" Destinatari: SSIG classi seconde Percorsi/Attività: "CLIL - LINGUA FRANCESE - Les instruments de musique" Destinatari: SSIG classe 1B Percorsi/Attività: "Linguam Latinam discere" Destinatari: SSIG classi III Percorsi/Attività: "Invalsi" Destinatari: SSIG classi III Percorsi/Attività: "Exam preparation" Destinatari: SSIG classi III Percorsi/Attività: "Geografia comparata: the UK/la France" Destinatari: SSIG classi II Percorsi/Attività: "JEL- GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE" Destinatari: SSIG classi II Percorsi/Attività: "Letteratura comparata: the English Romantics" Destinatari: SSIG classi 3A Percorsi/Attività: "LETTORATO DI LINGUA FRANCESE" Destinatari: SSIG classi prime Percorsi/Attività: "CORRISPONDENZA IN LINGUA -PROGETTO PILOTA: Mon ami portugais" Destinatari: SSIG classe IIB Percorsi/Attività: "Réussir l'examen" Destinatari: SSIG classe III



Percorsi/Attività: "Speaking strategies" Destinatari: SSIG classi IIA- IIB - IIIA-IIIIB Percorsi/Attività: "ENGLISH FOR YOU" Destinatari: Sc. Primaria Ottobiano Percorsi/Attività: "Teatro in Lingua inglese" Destinatari: Sc. Primaria Sannazzaro/Ferrera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare un'educazione plurilingue ed interculturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Realizzazione di OER (open educational resources) e di Pubblicazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione di OER (open educational resources) e di pubblicazione di libro contenente 6 storie di acqua e di fiume, elementi legati al nostro territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Le attività previste in questo ambito saranno di tipo laboratoriale, ovvero:

- Lab di storytelling per agli alunni delle cl. 4^a primarie per la realizzazione di un graphic novel, un genere il cui obiettivo è quello di narrare una storia attraverso l'utilizzo di parole e immagini. La caratteristica è la relazione tra testo e immagine. La struttura narrativa è quella di un romanzo che si serve del disegno e rispecchia quello che nel cinema è il campo visivo; e Lab di scrittura creativa/sceneggiatura, per agli alunni delle cl. 5^a primarie dell'istituto. Grazie ad alcuni giochi di scrittura, gli alunni scopriranno come si sviluppa un soggetto per una trama, per poi passare alla costruzione di dialoghi e sarà guidato nella descrizione dei personaggi facendo attenzione alla caratterizzazione del personaggio. La storia narrata si trasformerà in una sceneggiatura. Pubblicazione di prestigio di libro che raccolga sei storie sul tema dell'acqua, del fiume e della cultura del nostro territorio.

- Lab di videomaking per agli alunni delle cl. 1^a della SSIG. Il laboratorio intende rendere i ragazzi protagonisti di un percorso di gruppo, in cui prendere coscienza dei fondamenti del lavoro di una troupe cinematografica. I ragazzi si confrontano e dialogano per scoprire il proprio territorio e documentarne lo stato ambientale, le caratteristiche, i luoghi; poi divengono attori, registi, fonici e operatori di ripresa: imparano a conoscere le tecniche cinematografiche e a metterle in pratica per la costruzione del documentario di cui saranno i protagonisti assoluti. per la realizzazione un video documentario (OER)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento Bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

oggetto e strumento di educazione e
formazione”



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: STEM BY STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e potenziare la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti, della scuola secondaria di primo grado, del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Le attività saranno svolte in gruppi e anche in orario extracurricolare con rientri pomeridiani calendarizzati.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
digitale

ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno realizzati incontri di formazione rivolti ai docenti della scuola secondaria di primo grado e ai docenti di scuola primaria. Le azioni saranno tese ad accompagnare i docenti nell'applicazione autonoma di metodologie didattiche innovative e digitali, e nella padronanza dell'utilizzo degli strumenti, quali. robot, microscopio, fotometro etc., in modo da inserire tali strumenti nella didattica quotidiana.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST. OMNICOMPREN. SANNAZZARO - PVIC80900G

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono definiti nel documento "Educazione civica" pubblicato sul sito istituzionale www.mariangelamontanari.edu.it

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Per la scuola secondaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio numerico.

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Per approfondimenti si veda il "Documento sulla valutazione degli alunni" presente sul sito istituzionale www.icmariangelamontanari.edu.it



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La rubrica di valutazione del comportamento, presente nel "Documento sulla valutazione degli alunni" d'Istituto, è stata redatta

- tenuto conto del D. Lgs. 62/2017 e della nota MIUR 1865 del 10.10.17, avente come oggetto "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione",
- in relazione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, con particolare riferimento alle competenze "Collaborare e partecipare" e "Agire in modo autonomo e responsabile".

Competenza di cittadinanza "Collaborare e partecipare": interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri".

Competenza di cittadinanza "Agire in modo autonomo e responsabile": "sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'ammissione alle classi seconda e terza, nonché all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, ai fini dell'ammissione viene valutata e valorizzata la risposta dell'alunno/a rispetto ai seguenti indicatori:

[a] impegno e partecipazione dimostrati;



- [b] evoluzione rispetto alla situazione di partenza;
- [c] atteggiamento positivo rispetto alle attività di recupero / facilitazione / ai percorsi personalizzati
- [d] atteggiamento positivo rispetto alle attività laboratoriali e ai progetti di arricchimento dell'offerta formativa;
- [e] compensazione per situazioni di disagio socio culturale e personale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

- Essere incorsi nella sanzione di cui all'art. 4, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (allontanamento che preveda l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi).
- Non validità dell'anno scolastico (ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe sopra esposte).

- Il consiglio di classe,
 - a) con adeguata motivazione,
 - b) attraverso votazione a maggioranza,
 - c) previa l'osservanza dei criteri di ammissione sopra riportati e
 - d) l'attuazione di specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievipuò non ammettere l'alunno/a alla classe successiva o all'esame di Stato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Come previsto dalla C.M. n.8 del 6/3/2013 "Direttiva Ministeriale 27/12/2012 - Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica- Indicazioni operative", ogni scuola è chiamata ad elaborare una proposta del Piano per l'Inclusività, riferita a tutti gli alunni con B.E.S.

Il "Bisogno Educativo Speciale" prevede l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell'Inclusività:

- individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

La redazione del P.I a fine anno scolastico rappresenta sia il punto d'arrivo del lavoro svolto nell'anno appena trascorso sia il punto di partenza per l'avvio del lavoro dell'anno successivo. Il presente documento è parte integrante del PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa).

La PARTE PRIMA del P.I. - analisi dei punti di forza e di criticità - contiene i dati relativi all'anno scolastico 2021/2022, rilevati tra settembre 2021 e giugno 2022 (consuntivo).

La PARTE SECONDA - obiettivi di incremento dell'inclusività - riporta le proposte operative di miglioramento che si intendono attuare nell'anno scolastico 2022/2023 (preventivo).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica



inclusiva. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati. La scuola segue gli studenti con bisogni educativi speciali, attuando Piani Didattici Personalizzati aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per favorire l'inclusione degli alunni stranieri da poco in Italia; all'interno del progetto continuità si esercita una particolare attenzione per favorire il processo d'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, soprattutto nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Nell'I.O. si svolgono attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Nel lavoro d'aula vengono utilizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti anche attraverso metodologie cooperative, tutoraggio tra pari e attività di task analysis (analisi del compito che permette la scomposizione in sotto-obiettivi più semplici e accessibili). Un significativo numero di docenti segue regolarmente percorsi formativi finalizzati all'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti si realizzano interventi di recupero e consolidamento delle conoscenze e delle abilità, in particolare italiano, matematica e lingue straniere (inglese e francese). Tali interventi sono oggetto di monitoraggio e verifica. Sono previsti progetti di potenziamento in vari ambiti, che si svolgono in ore curricolari nella scuola primaria, in ore curricolari ed extracurricolari nella scuola secondaria di I grado. Sono previsti corsi di alfabetizzazione per alunni non italofofoni.

Punti di debolezza:

Il costante arrivo in corso d'anno di alunni con BES (in particolare NAI) pone la scuola in difficoltà rispetto alla dotazione organica che viene stabilita e assegnata dall'USP ad inizio anno, per una piena realizzazione delle necessarie strategie didattiche inclusive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: - La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) - Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA). - La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. Analisi documentazione: - All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. - La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA. Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, con la famiglia, con l'educatore e con gli specialisti redige il PEI. Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente. NOTE: Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: - famiglia - educatore (eventuale) - specialisti - docente di sostegno - docenti di classe



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha il compito di collaborare attivamente alla stesura del PEI, di partecipare al GLO e di seguire l'andamento e l'evoluzione del piano stesso attraverso la frequenza ai colloqui. Inoltre: - Rappresentano un punto di riferimento essenziale per una positiva inclusione scolastica dell'alunno con BES. - Rappresentano elementi di informazioni preziose in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Comunicazioni costanti scuola-famiglia

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Formazione



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Formazione
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

-Valutazione effettuata sugli obiettivi dei rispettivi PDP/PEI. -Valutazione attenta ai processi e alle potenzialità di ognuno. -Valutazione non solo delle conoscenze, ma anche del saper fare, della disposizione ad apprendere (saper essere), della capacità riflessiva (saper imparare) e delle competenze relazionali. -Verifica e valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali. -Adozione di sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale



Piano per la didattica digitale integrata

Le Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e formazione per l'a.s. 2022/2023 rese note dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Istruzione nell'agosto 2022 non prevedono la possibilità di seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata per gli alunni positivi né per i contatti stretti.

E' prevista la presenza a scuola, seppur con eventuali misure specifiche di protezione, anche per gli alunni più esposti al rischio di sviluppare sintomatologie avverse a causa del virus Sars-CoV-2.



Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico, per la gestione dell'Istituto e per la realizzazione dell'autonomia, si avvale del supporto di alcuni docenti, cui vengono delegate specifiche funzioni.

In particolare, gli insegnanti con funzione di Collaboratore del Dirigente Scolastico, gli insegnanti con incarichi connessi alla gestione quotidiana dei singoli plessi (i "Responsabili di plesso"), gli insegnanti referenti per specifiche aree didattico-educative ed organizzative (i docenti Funzione Strumentale) costituiscono lo STAFF di Direzione. Tale organismo è presieduto dal Dirigente Scolastico.

A queste figure si aggiungono i docenti che compongono specifici di gruppi di lavoro, i docenti responsabili di progetto e di dipartimento, il personale con incarichi relativi agli aspetti e servizi di sicurezza e prevenzione.

Il coordinamento dell'attività amministrativa è svolto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA), che si avvale dell'opera degli assistenti amministrativi in segreteria e di quella dei collaboratori scolastici (bidelli) all'interno dei singoli plessi.

Le figure che costituiscono il complesso delle risorse umane del nostro Istituto Omnicomprensivo, e le loro funzioni, sono le seguenti:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

È il legale rappresentante dell'Istituto e responsabile del corretto svolgersi di tutte le attività che si realizzano nell'Istituto stesso.

Attraverso la collaborazione di alcuni docenti, coordina e promuove l'azione educativa e didattica.

L'UFFICIO DI SEGRETERIA - IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI E GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, coadiuvato dagli assistenti, cura gli aspetti amministrativo-contabili legati alla vita scolastica.

L'Ufficio di Segreteria cura inoltre la diffusione delle informazioni a insegnanti e genitori.

I COLLABORATORI SCOLASTICI

I Collaboratori scolastici sono dipendenti statali, collaborano con i docenti e svolgono compiti definiti in modo specifico nel Piano di lavoro del personale ATA.

I DOCENTI



I docenti operano per pianificare, organizzare e realizzare l'offerta formativa e ne valutano gli esiti. Il lavoro dei docenti è documentato attraverso le programmazioni di classe e i progetti didattici ed educativi elaborati per l'arricchimento dell'offerta formativa.

GLI EDUCATORI

L'Educatore è una specifica figura professionale esterna all'Istituto, che collabora con gli insegnanti delle classi ove sono inseriti alunni con disabilità e/o disagio.

In collaborazione con gli insegnanti di classe, l'Educatore opera per favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica di questi alunni.

Il titolare del servizio è il Comune di residenza dell'alunno che necessita del supporto. Il Comune individua il soggetto gestore del servizio, che provvede alla nomina e all'assegnazione alle scuole dei singoli educatori.

ESPERTI ESTERNI

Si tratta di figure con competenze specifiche, che affiancano gli insegnanti e collaborano con essi per la realizzazione dei progetti educativi e didattici che li riguardano.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Costituiscono punti di riferimento sia per l'area gestionale sia per l'area didattica e che si collocano come elementi di raccordo tra i docenti .gli altri ordini di scuola e lo staff di direzione	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff assiste la dirigente nella progettazione e nella messa in atto delle varie iniziative atte al buon funzionamento dell'istituto.	13
Funzione strumentale	Sono funzioni aggiuntive che vengono assegnate ad alcuni docenti a supporto dell'attività didattica complessiva. PTOF E AUTOVALUTAZIONE, CON I COMPITI DI: coordinamento delle attività di elaborazione, stesura e revisione del Piano triennale dell'offerta formativa 2019/22 in raccordo con il D.S. e con le altre Funzioni Strumentali; • valutazione, monitoraggio e verifica delle attività del PTOF, mediante l'individuazione di standards interni di qualità; • coordinamento del lavoro del Gruppo PTOF e dei responsabili di progetto; • riflessione sul funzionamento dell'Istituto con il riconoscimento di elementi di forza e di debolezza; • partecipazione alle riunioni con le	5



altre Funzioni Strumentali e il D.S. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO, CON I COMPITI DI: •

Elaborazione e coordinamento di percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità; •
raccordo tra i diversi ordini di scuola; •

coordinamento e gestione delle attività di orientamento e tutoraggio; • partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni Strumentali e il D.S. SERVIZI PER STUDENTI E INVALSI, CON I COMPITI

DI: • rilevazione di situazioni di disagio e/o di difficoltà di apprendimento e proposta di modalità/strategie di prevenzione/soluzione; • coordinamento delle iniziative a favore degli studenti; • coordinamento delle attività per l'espletamento delle prove INVALSI; • lettura, analisi, verifica e valutazione dei risultati delle prove INVALSI; • monitoraggio ed analisi dei dati complessivi della valutazione; • partecipazione

alle riunioni con le altre Funzioni Strumentali e il D.S. BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI), CON I COMPITI DI: • coordinamento del G.L.I. e dei relativi sottogruppi; • coordinamento delle attività di sostegno e di progettazione relativa agli alunni BES; • revisione del PAI; •

coordinamento dell'attività degli educatori; • gestione rapporti scuola/ASL /servizi sociali; • coordinamento gestione rapporti scuola/famiglie alunni BES; • coordinamento e supporto ai docenti per la redazione di PEI, PDF e PDP; • raccolta dati per predisposizione modelli informazione/ rendicontazione a Uffici superiori; • partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni Strumentali e il D.S. La funzione strumentale BES, coadiuvata dal secondo collaboratore del DS, svolge funzioni di referente



	<p>dell'I.O. per le problematiche relative agli alunni con bisogni educativi speciali. SITO WEB, CON I COMPITI DI: • costante aggiornamento del nuovo sito web di Istituto; • diffusione delle informazioni relative alle attività inerenti l'offerta formativa dell'Istituto; • coordinamento della commissione sito web; • partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni Strumentali e il D.S.</p>	
Responsabile di plesso	<p>All'interno dei Collegi dei tre ordini di scuola, nel periodo che precede l'inizio delle lezioni, vengono individuati docenti a cui affidare incarichi di coordinamento di plesso. Tali figure svolgono, tra l'altro, le seguenti funzioni: • rappresentare il Dirigente nei plessi; • coordinare le riunioni di plesso; • organizzare le classi in caso di assenza del docente; • curare i collegamenti col Dirigente Scolastico e l'Ufficio di segreteria.</p>	6
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale, come previsto dalla vigente normativa, affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Ha il compito di promuovere e coordinare le attività atte a sviluppare il progressivo inserimento del nuovo insegnamento didattico dell'educazione civica. Il quadro normativo poggia le sue fondamenta nelle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), che hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai</p>	1



	sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.	
Docenti responsabili di progetto	Hanno il compito di coordinare le attività inerenti i progetti approvati in sede di Collegio docenti.	10
Docenti responsabili di dipartimento	I Dipartimenti sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. Il loro lavoro è coordinato dai docenti responsabili di dipartimento	4
Gruppi di lavoro	Per attuare l'offerta formativa e garantire il funzionamento del servizio scolastico, il nostro I.O. prevede la formazione di Gruppi di lavoro, coordinati da docenti che svolgono le loro funzioni secondo quanto stabilito in sede di Collegio docenti e dalle vigenti disposizioni legislative. I GRUPPI DI LAVORO INDIVIDUATI SONO I SEGUENTI: -Gruppo PTOF e autovalutazione: si occupa della revisione del PTOF e del coordinamento delle attività relative alla valutazione degli studenti e all'autovalutazione di Istituto. -Gruppo curriculum e competenze chiave: si occupa della stesura di rubriche valutative relative alle competenze chiave europee. -Gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione): si occupa delle problematiche relative agli alunni disabili, agli alunni DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), agli alunni BES temporanei (BES di terzo tipo, tra cui gli alunni stranieri "NAI - Neo Arrivati in Italia). - Gruppo Sito web: cura gli aspetti della comunicazione con l'esterno attraverso il Sito web della Scuola. -Comitato per la valutazione dei docenti (nominato secondo le indicazioni della Legge 107): individua i criteri per la	10



valorizzazione dei docenti ed esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente - Team per l'emergenza BULLISMO: si occupa di coadiuvare il DS, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione (ed eventuali episodi acuti) del bullismo. - Gruppo sito WEB: si occupa di aggiornare il sito web. - Gruppo Registro Elettronico: si occupa della gestione didattica e delle comunicazioni relative al funzionamento del registro stesso. - Gruppo Stress da lavoro correlato: si occupa di valutare, con cadenza biennale, il livello di stress del personale. - N.I.V. : si occupa di elaborare ed aggiornare, insieme al Ds, i documenti strategici della scuola. - Commissione PNRR: si occupa di definire l'indirizzo di spesa per l'investimento dei fondi allo scopo di offrire una didattica sempre migliore e più attuale. Particolare attenzione sarà rivolta allo svolgimento alla progettazione e all'uso di ambienti innovativi in cui attuare percorsi didattici innovativi. - Commissione Progetto Ciak: si occupa di coordinare i diversi laboratori e di riferire sui progressi e gli sviluppi del progetto.

Docente referente bullismo e cyberbullismo	Ha il compito di coordinare e promuovere le attività per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo	1
Docente referente per gli alunni adottati	Ha il compito di coordinare e promuovere le attività finalizzate al successo formativo degli alunni adottati.	1
Docente referente per la lotta alle dipendenze	Hanno il compito promuovere e coordinare le attività per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dipendenza (alcol e droga)	1



Docente referente per l'educazione ambientale	Ha il compito di coordinare e promuovere le attività finalizzate all'acquisizione di una cultura dell'educazione ambientale	1
Docente referente per la formazione	Ha il compito di coordinare e promuovere le attività relative alla formazione degli insegnanti.	1
Docente referente per gli alunni BES	Hanno il compito di curare e coordinare il lavoro del GLI (Gruppo di Lavoro Inclusione)	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, coadiuvato dagli assistenti, cura gli aspetti amministrativo-contabili legati alla vita scolastica. L'Ufficio di Segreteria cura inoltre la diffusione delle informazioni a insegnanti e genitori.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 030 LOMBARDIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sullo spettro autistico

Il corso si propone come un percorso formativo finalizzato a fornire ai partecipanti una preparazione, non solo teorica ma anche pratica, sulla presa in carico di persone con autismo, siano essi minori o adulti, con una particolare attenzione ai diversi contesti di vita. Il corso intende fornire ai partecipanti linee guida e strumenti per riconoscere e intervenire in modo adeguato in situazioni complesse, in cui ad esempio è presente un disturbo del comportamento, conoscendo quanto suggerito dalla clinica e dalla letteratura internazionale. L'obiettivo è fornire ai partecipanti conoscenze e competenze necessarie e adeguate per lavorare a scuola con persone con autismo.

OBIETTIVI: - Conoscere le teorie sul funzionamento della mente autistica - Conoscere e saper affrontare i comportamenti problema - Conoscere strategie e metodologie didattiche appropriate alla piena inclusione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'I.O. interessati

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)

Corso di formazione su metodologie didattiche aumentative a sostegno dell'inclusione scolastica degli alunni con difficoltà comunicative. **OBIETTIVI:** Conoscere: - che cosa si intende per Comunicazione Aumentativa Alternativa - gli ambiti di applicazione della CAA - i bisogni degli alunni con difficoltà di apprendimento (DSA), degli alunni non italofoni e degli alunni con difficoltà comunicative gravi di natura neurologica o psicologica - strategie di semplificazione del testo scritto - il sistema di simbolizzazione e il software Symwriter Costruire: - In book - tavole per la comunicazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La valutazione nella scuola primaria (Ord. 172)

Attuazione delle Linee guida relative all'ordinanza 172 del 4 dicembre 2020. L'obiettivo del corso è di accompagnare i docenti nel percorso di attuazione della nuova valutazione in applicazione dell'ordinanza 172, ovvero: - Presentazione delle linee guida e del percorso formativo - Le prove di verifica e le dimensioni dell'ordinanza - Gli strumenti di valutazione e la documentazione - Il feedback - Il registro e il documento di valutazione

Collegamento con le priorità

Valutazione e miglioramento



del PNF docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Preposti alla sicurezza

Il preposto, così come definito dall'articolo 2 del Decreto Legislativo 81/2008, è la persona che, nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali appropriati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute dal datore di lavoro, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori. L'accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011, in attuazione dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 81/2008, prevede che il preposto frequenti, in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, uno specifico percorso formativo aggiuntivo rispetto alla formazione generale e specifica svolta in qualità di lavoratore. Il corso di formazione per preposti con durata di 8 ore. Tale percorso ha una scadenza quinquennale e tratta 8 argomenti: - Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità; - Relazione tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione; - Definizione e individuazione dei fattori di rischio; - Incidenti e infortuni mancati; - Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri; - Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera; - Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione; - Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione. Come da indicazioni contenute nell'Accordo Stato-Regioni, gli argomenti da 1 a 5 possono essere erogati in modalità e-Learning. I successivi punti da 6 a 8 sono da svolgere esclusivamente con formazione in presenza.

Destinatari

Personale individuato come Preposto



Modalità di lavoro • E-learning, webinar in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Privacy

L'obiettivo è quello di mantenere costantemente aggiornate le proprie conoscenze in ambito Privacy e di adeguarsi tempestivamente alla normativa vigente, secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 196/2003 e dal nuovo Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR).

Destinatari Tutti i docenti dell'I.O.

Modalità di lavoro • E-learning, webinar in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PRIVACY - CORSO BASE

Descrizione dell'attività di formazione

L'obiettivo è quello di aggiornare le conoscenze di tutto il personale ATA in ambito Privacy, secondo quanto stabilito dal nuovo Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR).

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY E ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione

L'obiettivo è mantenere costantemente aggiornate le conoscenze degli AA in ambito Privacy, in modo che le loro attività siano adeguate alla normativa vigente, secondo quanto stabilito dal nuovo Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR).

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola